

## L'Italia in SOLIDARIETA'

---

Il 26 novembre 2016, alcuni degli alunni dell'Istituto Cavanis hanno deciso di collaborare con i loro docenti Giovanni Paolo Cantoni, Andrea Minotti e Silvia Di Lembo alla ventesima edizione della Colletta Alimentare. Questa iniziativa è nata nel 2007 in Italia ed è coordinata dalla Federazione Nazionale Banche di Solidarietà. Il suo scopo è quello di educare i giovani alla solidarietà, facendoli riflettere sui problemi di povertà, provando a farli cambiare atteggiamento sullo spreco di cibo, così da "promuovere" la cultura del dono. Molti studenti del triennio, un totale di 27 alunni, hanno deciso di collaborare, organizzandosi tra di loro, con i docenti e la Dott.ssa Angela Crea, una collaboratrice dei "Banche di Solidarietà", responsabile della Colletta Alimentare presso un centro commerciale situato presso Centocelle. Per una coordinazione migliore dei lavori i partecipanti si sono impegnati in una suddivisione equa degli incarichi, dividendosi non solo in fasce orarie ma anche in tre diverse postazioni all'esterno e all'interno del supermercato da rispettare.

La mattinata di sabato 26 novembre, è iniziata con la riunione dei ragazzi della prima fascia oraria con i collaboratori dell'organizzazione della "Colletta Alimentare". Hanno deciso poi di posizionarsi in tre determinati punti del supermercato: 4 alunni all'entrata del punto-vendita, i quali erano incaricati di informare ogni persona che entrava dell'iniziativa; 3 alunni all'interno del supermarket, impegnati a preparare delle buste contenenti alimenti necessari per la modica cifra di 1,50€ da consegnare a chi fosse interessato a partecipare alla raccolta; infine altre 4 persone, coordinati dalla Dottoressa, si dedicavano a riordinare i prodotti che erano stati dati in beneficenza. Questa disposizione è stata poi seguita dai ragazzi che sono venuti al pomeriggio e la sera, nella seconda e terza fascia oraria.

L'associazione richiedeva solo prodotti a lunga conservazione compresi: omogeneizzati, pasta, latte, pelati, legumi in scatola, olio di oliva, zucchero e prodotti per la colazione.

I ragazzi si sono trovati dinanzi atteggiamenti diversi a seconda delle persone incontrate: c'era chi donava tanto, chi mostrava indifferenza, chi era diffidente ma soprattutto chi, nonostante fosse in grande difficoltà economica, partecipava lo stesso all'iniziativa.

Alla fine della giornata, tutti gli studenti che hanno partecipato alla colletta della raccolta di cibo, sono rimasti emozionati dal lavoro svolto perché sanno che, con questo loro piccolo gesto, sono state aiutate tante famiglie in difficoltà. Alcuni sono rimasti molto stupiti dalla collaborazione di bambini che erano minori di dieci anni, da mamme che, accompagnate dai loro figli, donavano omogeneizzati per i bambini più sfortunati. In particolar modo i giovani partecipanti sono rimasti sorpresi da un'anziana signora che,

nonostante i suoi problemi finanziari, ha partecipato alla donazione con un spesa di circa ottanta scatole di omogeneizzati.

A concludere dell'iniziativa si è raccolto un totale di 1426 kg di alimenti: 100 kg in più rispetto all'annata precedente.